



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Alleanza Nazionale

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 682

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
02 AGO. 2007
PROT. 6718

Napoli, 2 agosto 2007
Prot. n. 192

INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA SCRITTA AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA E ALL'ASSESSORE AL TURISMO

Il sottoscritto Pietro Diodato, consigliere della Regione Campania di Alleanza Nazionale

Premesso che

col *Progetto integrato grande attrattore culturale – Campi Flegrei* s'intende costruire un percorso di visita archeologico, architettonico e paesistico liberamente fruibile le cui tappe, attraversando l'incomparabile bellezza vulcanica dei "poli di visita", cadenzate dalle testimonianze dei fasti delle civiltà che si sono avvicinate senza soluzione di continuità nel territorio flegreo, estendono i confini di questo itinerario dalla collina di Posillipo alla pianura cumana;

tale opera, negli obiettivi pienamente condivisibile, purtroppo presenta alcune lacune da colmare come ad esempio la mancata valorizzazione dei costoni vulcanici tra cui si sviluppano le due municipalità flegree di Napoli (Fuorigrotta-Bagnoli e Soccavo-Pianura) ove ancora oggi, nonostante l'intensa antropizzazione del territorio, si ritrovano valori naturalistici degni di rilievo, un'agricoltura sostanzialmente informata ai canoni dell'antica tradizione flegrea, le cave di piperno in via di avanzato recupero strutturale, le vestigia romane lungo l'antica via *Antiniana*, i reperti edilizi ed architettonici d'epoca romana ed angioina di Nisida, le torri di guardia di Pianura e Soccavo (Torre di Franco, S. Domenico, Caracciolo) oltre che numerosi sepolcri d'epoca romana, il Parco dei Camaldoli;

Considerato che

il Consiglio Comunale di Napoli in data 18-02-1998 approvava all'unanimità una mozione per elevare l'isolotto di Nisida a parco naturale ed archeologico;

da tale approvazione, trascorso inutilmente circa un decennio, nulla è stato fatto per garantire la pubblica fruizione del sito che, al di là del mancato impegno dell'Amministrazione comunale, continua ad essere parte integrante e caratterizzante del Parco Regionale dei Campi Flegrei ed un "polo di visita" ad elevato "valore" del *Re-tour* ;

Scritta: 02/08/07
22/08/07



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Alleanza Nazionale

Ricordato altresì che

l'antica Nesis rientra a pieno titolo, data l'alta valenza storico-paesaggistica-ambientale e la sua prossimità al litorale di Coroglio, nella riqualificazione e valorizzazione dell'area dismessa dalle industrie tra Fuorigrotta e Bagnoli. Recupero sostanzialmente fondato sulla creazione di un grande parco urbano e sullo sviluppo delle attività termali ed elioterapiche che andranno senza alcun dubbio a potenziare la forza di attrazione dello stesso progetto integrato;

Interroga

Il Presidente della Giunta della Regione Campania e l'Assessore al Turismo per conoscere quali iniziative vogliano assumere per:

- a) far sì che l'intero sviluppo dei costoni vulcanici, fortunatamente "sopravvissuti" alla violenza della speculazione edilizia, siano finalmente compresi nel patrimonio indisponibile del "Parco Metropolitano delle Colline di Napoli";
- b) indurre l'Amministrazione comunale di Napoli a dare seguito alla volontà d'intenti manifestata con l'approvazione all'unanimità della mozione che impegnava il Sindaco a *rendere accessibile ai cittadini ed ai turisti di Nisida, in coerenza con il Parco dei Campi Flegrei e con l'identità ambientale che caratterizzerà la destinazione d'uso della fascia litorale di Coroglio, valorizzandone pienamente la memoria storica e le caratteristiche geologiche, naturalistiche, ambientali, archeologiche, storiche ed architettoniche*
- c) comprendere il comprensorio flegreo napoletano con i suoi valori geologici, naturalistici, archeologici, agricoli, architettonici, con la sua storia nel *Progetto integrato grande attrattore culturale – Campi Flegrei*.

On. Pietro Diodato